Il Messina supera l’esame di maturità. A Poggibonsi una nuova prova di forza

Descrizione

No art watermark

Il gol partita di Bernardo a Poggibonsi (foto Paolo Furrer)

Grassadonia lo aveva definito un esame di maturità ed il suo **Messina** lo ha superato, ottenendo anche la lode, dal momento che la strada che porta alla C unica appare ormai decisamente in discesa, in barba a qualsiasi cautela di facciata. In Toscana i peloritani hanno ottenuto il terzo successo consecutivo, il quarto nelle ultime cinque gare, cancellando in un sol colpo i balbettii del girone di andata, nel quale erano maturate complessivamente appena tre affermazioni in quattro mesi. Una vittoria che come le precedenti con il **Foggia** e l’**Aversa Normanna** vale doppio, perché conquistata in uno scontro diretto e grazie ad una prova di forza, che lancia un segnale inequivocabile anche al campionato.

Ferreira contrastato da un avversario (foto Paolo Furrer)

Dopo l'iniziale vantaggio siglato da **Corona**, giunto all'ottavo centro stagionale, la gara avrebbe potuto prendere una piega differente dopo il pareggio di **Ferri Marini** e la contestuale espulsione di **Pepe**. Nonostante una ripresa giocata per larghi tratti in inferiorità numerica, **Ignoffo** e compagni sono riusciti invece a conquistare l'intera posta in palio, grazie al primo acuto di **Bernardo**, confermato tra i titolari. Per il rientrante **De Vena** spazio soltanto nel finale, mentre **Maiorano** – in dubbio dopo una settimana travagliata – ha invece battagliato fino al novantesimo. Tra i protagonisti ancora una volta si è segnalato anche il portoghese **Ferreira**, che attraversa un grande momento di forma ed è destinato a veder crescere le speculazioni di mercato sul suo futuro.

default watermark

Il successo vale il sorpasso ad un Castel Rigone in crisi e soprattutto la conquista del sesto posto, in scia ad un'**Ischia** rigenerata dalle novità di gennaio ed in coabitazione con **Chieti** e **Vigor Lamezia**. Due i punti di margine sulla nona, ben sei quelli sulla tredicesima. La C unica che per mesi era sembrata un miraggio ora appare dietro l'angolo, anche perché **Bucolo** e soci avranno anche il vantaggio di affrontare in casa un **Gavorrano** già ad un passo dal declassamento in D.

Vittorio Bernardo, al primo gol in giallorosso (foto Paolo Furrer)

L'impressione è che un Messina così in palla possa perfino ambire al quarto posto, distante adesso appena cinque lunghezze, dopo il nuovo ko di un Foggia che nelle ultime otto giornate ha raccolto appena dieci punti. La doppia trasferta consecutiva, tanto temuta alla vigilia, fotografa la ritrovata

s dia ed il cinismo del reparto avanzato.

L opo il Messina ha cominciato a viaggiare come una big, per l'estasi dei suoi s ù numerosi anche in trasferta, nonostante per la seconda volta in stagione dopo Sorrento in tanti siano stati costretti a seguire la sfida dall'esterno dello stadio "Lotti" per le note prescrizioni sulla "Tessera del tifoso". Adesso è attesa una cornice più consistente anche in riva allo Stretto in occasione del prossimo spareggio-promozione con il Chieti, che potrebbe valere una mezza ipoteca su un posto al sole.

Categoria

1. Lega Pro

Data di creazione
24 Febbraio 2014
Autore
fstraface

default watermark